

# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	F
LIR - Livello catalogazione	P
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice Regione	05
NCTN - Numero catalogo generale	00693258
ESC - Ente schedatore	S242
ECP - Ente competente per tutela	S242

## OG - BENE CULTURALE

AMB - Ambito di tutela MiBACT	architettonico e paesaggistico
CTG - Categoria	DOCUMENTAZIONE DEL PATRIMONIO ARCHITETTONICO
OGT - DEFINIZIONE BENE	
OGTD - Definizione	negativo
OGC - TRATTAMENTO CATALOGRAFICO	
OGCT - Trattamento catalografico	bene semplice

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO - AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Veneto
PVCP - Provincia	VR
PVCC - Comune	Verona

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	monastero
LDCN - Denominazione attuale	Monastero di San Fermo Maggiore (ex)
LDCF - Uso	ufficio

<b>LDCC - Complesso di appartenenza</b>	Chiesa di San Fermo Maggiore
<b>LDCU - Indirizzo</b>	Piazza San Fermo 3a
<b>LDCM - Denominazione raccolta</b>	Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Verona, Rovigo e Vicenza (SABAP - VR)
<b>LDCS - Specifiche</b>	primo piano / Archivio fotografico
<b>ACB - ACCESSIBILITA' DEL BENE</b>	
<b>ACBA - Accessibilità</b>	si
<b>UB - DATI PATRIMONIALI/INVENTARI/STIME/COLLEZIONI</b>	
<b>UBF - UBICAZIONE BENE</b>	
<b>UBFP - Fondo</b>	Archivio Fotografico SABAP - VR
<b>AU - DEFINIZIONE CULTURALE</b>	
<b>AUT - AUTORE/RESPONSABILITA'</b>	
<b>AUTJ - Ente schedatore</b>	S242
<b>AUTH - Codice identificativo</b>	A0000207
<b>AUTN - Nome scelto di persona o ente</b>	Soprintendenza ai monumenti prov. VR MN CR
<b>AUTP - Tipo intestazione</b>	E
<b>AUTA - Indicazioni cronologiche</b>	1939-1975
<b>AUTS - Riferimento al nome</b>	attribuito
<b>AUTR - Ruolo</b>	fotografo principale
<b>AUTM - Motivazione/fonte</b>	analisi storica
<b>AUTZ - Note</b>	corrispondenza cronologica
<b>SG - SOGGETTO</b>	
<b>SGT - SOGGETTO</b>	
<b>SGTI - Identificazione</b>	Ponte di Castelvecchio <Verona> - Ponti
<b>SGTD - Indicazioni sul soggetto</b>	Veduta da monte del ponte di Castelvecchio. Sono visibili, sullo sfondo, il ponte Navi ed alcuni edifici lungo le sponde del fiume.
<b>SGL - TITOLO</b>	
<b>SGLA - Titolo attribuito</b>	Veduta da monte delle tre arcate del ponte di Castelvecchio
<b>SGLS - Specifiche titolo</b>	del catalogatore
<b>DT - CRONOLOGIA</b>	
<b>DTZ - CRONOLOGIA GENERICA</b>	
<b>DTZG - Fascia cronologica /periodo</b>	XX
<b>DTZS - Specifiche fascia cronologica/periodo</b>	secondo quarto
<b>DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA</b>	
<b>DTSI - Da</b>	1944
<b>DTSV - Validità</b>	post
<b>DTSF - A</b>	1951
<b>DTSL - Validità</b>	ante

<b>DTM - Motivazione/fonte</b>	analisi storica
<b>DTT - Note</b>	In assenza di indicazioni cronologiche precise, la presenza di segni e lettere induce a pensare che il negativo risalga alla fase progettuale e di studio preliminare per il rifacimento del ponte, in cui si è fatto largo uso di appunti, annotazioni e fotografie raccolte soprattutto durante la campagna di documentazione del 1944.

**LR - LUOGO E DATA DELLA RIPRESA**

<b>LRC - LOCALIZZAZIONE</b>	
<b>LRCS - Stato</b>	ITALIA
<b>LRCR - Regione</b>	Veneto
<b>LRCP - Provincia</b>	VR
<b>LRCC - Comune</b>	Verona

**MT - DATI TECNICI**

<b>MTX - Indicazione di colore</b>	BN
<b>MTC - MATERIA E TECNICA</b>	
<b>MTCM - Materia</b>	vetro
<b>MTCT - Tecnica</b>	gelatina ai sali d'argento
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISP - Riferimento alla parte</b>	supporto primario
<b>MISZ - Tipo di misura</b>	altezzaxlunghezza
<b>MISU - Unità di misura</b>	mm
<b>MISM - Valore</b>	125x175

**CO - CONSERVAZIONE E INTERVENTI**

<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	buono
<b>STCN - Note</b>	Sono visibili piccoli graffi su tutta la superficie.

**DA - DATI ANALITICI**

<b>ISE - ISCRIZIONI/EMBLEMI/MARCHI/STEMMI/TIMBRI</b>	
<b>ISER - Riferimento alla parte</b>	supporto principale
<b>ISEP - Posizione</b>	in alto, a sinistra del verso della lastra
<b>ISED - Definizione</b>	iscrizione
<b>ISEZ - Descrizione</b>	Iscrizione con inchiostro nero che indica il numero di negativo.
<b>ISEI - Trascrizione</b>	7622 - 72

<b>ISE - ISCRIZIONI/EMBLEMI/MARCHI/STEMMI/TIMBRI</b>	
<b>ISER - Riferimento alla parte</b>	supporto principale
<b>ISEP - Posizione</b>	a destra del recto della lastra
<b>ISED - Definizione</b>	iscrizione
<b>ISEZ - Descrizione</b>	Sono presenti 5 linee verticali tracciate in inchiostro rosso in corrispondenza della centina a destra della lastra, e una lettera 'D' tracciata a penna blu in basso verso destra, all'altezza del pilastro destro del ponte.

**NSC - Notizie storico-critiche**

Il ponte scaligero, di cui il negativo in analisi propone una veduta quasi per intero, fu edificato per volere di Cangrande II della Scala e rappresenta una delle più rilevanti espressioni del periodo gotico nell'Italia settentrionale. Il ponte, lungo 120 metri, attraversa il fiume Adige articolandosi in tre arcate di diverse dimensioni, poggianti su pile pentagonali a monte, costituite da grandi conci di pietra provenienti dalla Valpolicella. Le arcate, di dimensioni diverse, poggiano su possenti pile: il loro basamento è in pietra, come le ghiera degli archi, mentre tutto il resto della struttura è in cotto. Le pile sono rostrate a monte per fendere la corrente: le diverse ampiezze degli archi e le diverse moli dei piloni furono calcolate in rapporto alle diverse forze dell'acqua in questa ansa del fiume, dando vita ad una soluzione architettonica molto funzionale. Gli studi effettuati prima e dopo la distruzione del 24 aprile 1945 hanno permesso di rilevare l'esistenza di materiale di spoglio di origine romana, soprattutto nei piloni. Per la ricostruzione la Soprintendenza si avvale della collaborazione dell'ingegner Alberto Minghetti per l'elaborazione progettuale, tecnica e per l'organizzazione dei lavori in fase esecutiva, oltre che del contributo dell'architetto Libero Cecchini per la parte artistica. Il ponte fu considerato staticamente terminato il 2 aprile 1951 e, una volta superata la prova teorica e sperimentale di verifica statica, venne inaugurato il 2 settembre dello stesso anno.

**TU - CONDIZIONE GIURIDICA E PROVVEDIMENTI DI TUTELA****CDG - CONDIZIONE GIURIDICA**

<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Stato
<b>CDGS - Indicazione specifica</b>	Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Verona, Rovigo e Vicenza (SABAP - VR)
<b>CDGI - Indirizzo</b>	Piazza San Fermo 3a, 37121 Verona
<b>BPT - Provvedimenti di tutela - sintesi</b>	no

**DO - DOCUMENTAZIONE****FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAN - Codice identificativo</b>	7622-72
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAK - Nome file originale</b>	7622 72.jpg

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBR - Abbreviazione</b>	Vecchiato 2006
<b>BIBJ - Ente schedatore</b>	S242
<b>BIBH - Codice identificativo</b>	B0000161
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBF - Tipo</b>	libro
<b>BIBM - Riferimento bibliografico completo</b>	Verona. La guerra e la ricostruzione, a cura di M. Vecchiato, Verona 2006, pp. 296-305.

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBR - Abbreviazione</b>	Bogoni 2009
<b>BIBJ - Ente schedatore</b>	S242
<b>BIBH - Codice identificativo</b>	B0000189

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBF - Tipo</b>	libro
<b>BIBM - Riferimento bibliografico completo</b>	Libero Cecchini. Natura e archeologia al fondamento dell'architettura, a cura di B. Bogoni, Alinea editrice, Firenze 2009, pp. 280-283.
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBR - Abbreviazione</b>	Leone 2012
<b>BIBJ - Ente schedatore</b>	S242
<b>BIBH - Codice identificativo</b>	B0000190
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di corredo
<b>BIBF - Tipo</b>	contributo in periodico
<b>BIBM - Riferimento bibliografico completo</b>	L. Leone, La movimentata storia della Soprintendenza ai monumenti di Verona e dei suoi cambiamenti di sede, in I quaderni della Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici per le province di Verona Rovigo Vicenza - Volume IV - anno 2012, pp. 12-33.
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	1
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda contenente dati liberamente accessibili
<b>CM - CERTIFICAZIONE E GESTIONE DEI DATI</b>	
<b>CMP - REDAZIONE E VERIFICA SCIENTIFICA</b>	
<b>CMPD - Anno di redazione</b>	2017
<b>CMPN - Responsabile ricerca e redazione</b>	Gambarotto, Giulia
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Fabbri, Luca